



ADERENTE



NOTA DEL 02-02-2017 – SUGLI INCONTRI IN SEDE SINDACALE

Coordinatore nazionale Paolo Dorigo

La nostra organizzazione sindacale Federazione autisti operai FAO-COBAS è in Italia quella con il maggior numero di licenziamenti antisindacali individuali. ed evitiamo ad oggi di ricorrere al art.28 forti del legame con SLAI COBAS di POMIGLIANO d'ARCO (NA), per motivi di risorse (ci dedichiamo ai problemi dei lavoratori in primis) e per motivi di tendenze giuridiche reazionarie e fasciste in corso dal 2010 (decreti Sacconi, legge Fornero, leggi Letta e Renzi sul tempo determinato, "jobs act") ma ciò non significa che il problema della nazionalità (cui stiamo arrivandoci anche da soli unitamente con Slaiprolcobas essendo già ora in 50 province) ci debba far rinunciare alle nostre scelte analisi linea critica e di costruzione che abbiamo elaborato con chiarezza e pubblicamente sin dal congresso del 2012 dopo i primi anni di esperienza (2008-2011). Se lo facessimo, saremmo anche noi parte della panna montata dei "sindacati di base". Sappiamo bene che la qualità di linea politica metodo e strategia posta in essere dalla ns.O.S. è troppo fastidiosa per chi considera i lavoratori una merce di scambio. NOI Praticiamo l'autorganizzazione e smentiamo ogni tendenza disfattista, revisionista, conciliatoria, ed opportunista. NOI non partecipiamo ad alcun incontro sindacale con l'Azienda, SENZA la presenza dei lavoratori interessati od almeno dei delegati del Cobas. NOI non firmiamo alcunché senza l'accordo e la partecipazione dei lavoratori. NON SAPPIAMO se in Italia altri possano dire altrettanto. NON CI RISULTA comunque ed abbiamo prove del contrario.